

La festa diocesana dell'Azione Cattolica di Carpi apre i battenti venerdì 3 giugno. Centro della riflessione promossa dalla festa il tema "Parole, parole, parole... soltanto parole?", uno sguardo *teo-logico* sul nostro linguaggio, sulla sua manipolazione, sul destino delle nostre parole, quelle più care alla nostra cultura, cui è legata la possibilità di capirci e di costruire insieme il futuro. È in questa particolare condizione che sorge la necessità – come recita il sottotitolo della festa – di comprendere e sostenere

Nella fatica di capirsi, il desiderio di dirsi

Inizia venerdì 3 giugno, presso l'Oratorio cittadino in via Santa Chiara a Carpi, l'edizione 2011 di FestAC, la festa diocesana dell'Azione cattolica carpigiana. Si tratta di un appuntamento associativo molto atteso, aperto alla cittadinanza, promotore di dialogo e confronto fra mondo laico e credente. Tema della riflessione sono le nostre parole e la loro «manutenzione», il nostro linguaggio, bene prezioso minacciato dalla perdita di senso e dalla manipolazione, e l'urgenza di «rimettervi mano».

Il programma della festa si apre **venerdì 4** con la celebrazione alle 19 nella Chiesa di Sant'Ignazio in Corso Manfredo Fanti della **Messa per la pace**. Poi proseguirà alle ore 21 con il primo intervento sul tema della festa da parte di **don Roberto Vignolo**, docente di Teologia sistematica e Teologia biblica presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale. Titolo dell'intervento: "**La fatica di dirsi e la grazia di capirsi. Debolezza e potenza della Parola per una nuova evangelizzazione**".

Domenica 6 giugno, alle 16.30, si avrà il secondo momento di confronto pubblico sul tema con il contributo del professor **Vittorio Coletti**, accademico della Crusca e ordinario di Storia della lingua italiana presso l'Università di Genova. L'intervento del professor Coletti riguarderà: "**L'italiano rovesciato. Il linguaggio della nuova politica e sui giornali**".

In serata, il palco della festa ospiterà lo spettacolo di improvvisazione teatrale dell'associazione culturale Belleville di Bologna dal titolo: "Parole improvvisate!"

Ogni sera è attivo il ristorante della festa e, fin dal pomeriggio, il bar. Il menù prevede oltre alle ricche paste e ai piatti a base di carne, il gnocco fritto e le piade, vere star delle cene estive all'aperto. Inoltre sono attivi la pesca, vari stands e la libreria.

Nella foto l'edizione 2010

Le biografie

ROBERTO VIGNOLO è sacerdote della diocesi di Lodi, laureato in Lettere moderne e Teologia sistematica. È docente di Teologia sistematica e di Teologia biblica presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale e presso il Seminario Vescovile di Lodi. È autore di numerose pubblicazioni, soprattutto sul pensiero del teologo Hans Urs von Balthasar. Ha curato la trasposizione teatrale del testo di Giobbe, del Cantico dei Cantici, di Qohelet e di Giona, per la regia e l'interpretazione di Carlo Rivolta.

VITTORIO COLETTI è professore ordinario di Storia della lingua italiana, disciplina che insegna nell'Università di Genova. I suoi studi riguardano la storia dell'italiano letterario, specialmente novecentesco e, in particolare, autori come Montale, Ungaretti, Pavese, Calvino, Campana, Luzi, Caproni, Manzoni e Dante. Altre ricerche sono relative al ruolo dell'educazione religiosa nella diffusione sociale dell'italiano. Si è occupato anche della lingua comune in vari saggi sui neologismi e le parole perdute e soprattutto come coautore, con Francesco Sabatini, del Dizionario della lingua italiana (Sansoni 2008). Appassionato dell'opera lirica, ha dedicato ai libretti d'opera vari saggi.